ALLEGATO

Le certificazioni nel dettaglio

Dichiarazioni ambientali di prodotto (Epd)
Con **619 prodotti certificati** (circa il 18% del totale nazionale, pari a 3.478) distribuiti tra 53 imprese, la regione è terza in Italia. Trainano i prodotti da costruzione (338 Epd) e l'agroalimentare ("Cibo e bevande", 254 Epd, pari a ben il 41% del totale nazionale del comparto). Modena (213 Epd) e Parma (207 Epd) concentrano da sole oltre il 67% del dato regionale.

Economia circolare (Plastica seconda vita e ReMade)
Nel marchio **Plastica seconda vita (Psv)**, la regione sale a **1.271 prodotti certificati** (+25% rispetto al 2025), confermandosi al 3° posto nazionale alle spalle di Lombardia e Veneto. Il comparto leader in regione è quello degli imballaggi (695 prodotti, pari al 55% del totale regionale). A livello territoriale guidano Modena (319 certificazioni) e Bologna (316).
Nello schema **ReMade** (contenuto riciclato nei prodotti), l'Emilia-Romagna conta **791 certificazioni** (+5% sul 2025, 5° posto nazionale), con l'edilizia a guidare i volumi (503 prodotti) e una netta leadership nazionale nel settore "Abbigliamento e calzature", dove la regione copre il 61% dei prodotti riciclati certificati in Italia (20 su 33). Forlì-Cesena è il primo polo con 294 certificati.

Gestione ambientale (Emas e Iso 14001)
Emas: L'Emilia-Romagna è terza a livello nazionale con **149 registrazioni** (+6% rispetto al 2025, 12% del totale Italia). I comparti principali sono i Servizi ambientali e gestione rifiuti (77 organizzazioni), l'Agroalimentare (35) e le Costruzioni, salite del +57%. Bologna guida la classifica provinciale con 44 registrazioni, seguita da Parma (32) e Modena (19).
Uni En Iso 14001: Raggiunti **4.425 siti certificati** (+10% in un anno), terzi a livello nazionale dietro Lombardia e Veneto. Spicca la spinta della manifattura meccanica (1.785 certificazioni) e la forte accelerazione nei servizi di ingegneria (+90%) e negli impianti per la fornitura e il rifornimento di energia (+97%).

Energia e Sicurezza sul Lavoro (so 50001 e Iso 45001)
Iso 50001 (Energia): I siti regionali con certificazione per l'efficienza energetica salgono a **539** (+4%), con Bologna (150 siti), Parma (75), Modena (72) e Reggio Emilia (69) a coprire il 68% del tessuto regionale certificato.
Iso 45001 (Salute e Sicurezza): I siti certificati crescono a quota **4.326** (+10%), con incrementi registrati in tutte le nove province e leadership nei comparti Metalmeccanico (1.408 certificazioni) e Commercio (1.309).

Filiere Forestali (Fsc e Pefc): La regione si posiziona al quarto posto nazionale per le catene di custodia per legno e carta **Fsc** (339 certificati, con Bologna in testa con 79) e raggiunge **134 certificati PEFC** (+8% sul 2025).

Bando regionale per le certificazioni: 4,5 milioni di euro a 353 imprese
A supporto diretto della transizione del tessuto produttivo, la Regione ha destinato risorse del programma **Fesr 2021-2027** attraverso lo specifico bando approvato con DGR n. 428/2026. Sulle oltre 400 domande pervenute sono stati ammessi a finanziamento 353 progetti per circa 4,5 milioni di euro di contributi erogati e 609 certificazioni complessivamente richieste.

Resilienza idrica e "Crediti Blu"
Il Rapporto 2026 dedica una sezione alla gestione sostenibile delle risorse idriche in particolare alla possibile modellizzazione di un sistema di **Crediti Blu**, sviluppato da ART-ER all'interno del progetto Interreg Italia-Croazia **Blue Recharge**: uno schema su base volontaria che punta a remunerare gli interventi di ricarica controllata della falda acquifera verificati da enti terzi, collegandoli a sistemi di contabilità e certificazione ambientale aziendale.